



3° Trofeo 30 Miglia

9 luglio 2017



Istruzioni di Regata

1) **REGOLAMENTI**


.1 La manifestazione sarà disciplinata dalle **regole** come da definizione del Regolamento di Regata World Sailing 2017-2020.

.2 Nelle presenti Istruzioni di Regata sono utilizzate le seguenti abbreviazioni:

- CO - Autorità Organizzatrice - Comitato Organizzatore
- CdR - Comitato di Regata
- CdP - Comitato delle Proteste
- BdR - Bando di Regata
- IdR - Istruzioni di Regata
- RdR - Regolamento di Regata WORLD SAILING 2017/2020
- SdR - Segreteria di Regata

.3 In caso di conflitto tra i Regolamenti, il cui elenco è pubblicato nel BdR, prevarranno le IdR e ogni loro integrazione o cambiamento (a modifica della Regola 63.7 RdR).

2) **COMUNICATI AI CONCORRENTI E MODIFICHE ALLE ISTRUZIONI DI REGATA**

Comunicazioni, modifiche o integrazioni alle IdR saranno espresse entro le ore 10:30 del giorno di svolgimento della prova ed avranno effetto dal momento della loro pubblicazione nella bacheca dei comunicati ufficiali situata a lato dell'ingresso della SdR. Il CdR potrà modificare le IdR verbalmente in acqua a norma della regola 90.2(c) del RdR (vedi 18.1 IdR), dopo l'esposizione della bandiera K (Kilo) , segnalata da ripetuti suoni.

3) **SEGNALI A TERRA**

I segnali a terra saranno issati sull'apposito albero collocato di fronte alla SdR presso la CAM Marina di Fertilia.

4) **COMITATO DI REGATA**

Presidente: Marcello Solinas UdR; Francesco Franceschini UdR; Fabrizio Monaldi aspirante UdR; Daniela Frulio aspirante UdR. Il battello del CdR e le barche del CO esporranno il guidone della Lega Navale Italiana e/o la bandiera della CAM marina di Fertilia.

5) **PROGRAMMA DELLA REGATA**


Sarà disputata un'unica prova secondo il seguente programma:

Sabato	8/07/2017	ore 19:00	Presentazione del 3° Trofeo 30 Miglia e Briefing
Domenica	9/07/2017	ore 10:00	Partenza sulle boe davanti al porto di Fertilia

6) **PERCORSO**

.1 Il percorso, individuato da boe gonfiabili cilindriche di colore arancione, sarà scelto dal CdR tra quelli allegati alle presenti IdR e sarà indicato ai concorrenti mediante l'esposizione del pennello numerico corrispondente, issato sulla Barca Comitato non più tardi del segnale di avviso.

.2 Le boe del percorso dovranno essere lasciate a dritta (verde) o a sinistra (rosso) in base al colore della bandiera esposta sulla Barca Comitato.

.3 Valutate le condizioni di vento e mare in relazione alla disposizione del percorso, il CdR potrà disporre una boa di disimpegno al vento, piramidale, gonfiabile, di colore rosso, a conveniente distanza e direzione dalla linea di partenza. Nel caso in cui tale boa debba essere lasciata dalla parte opposta rispetto a quella delle boe di percorso, verrà esposta sul battello del CdR, non più tardi del segnale di avviso, la bandiera gialla Q (Quebec) .

6) BANDIERE DI CLASSE

Classe ORC International + ORC Club "F" Foxtrot 





7) PARTENZA

- 1 Per avvertire le barche che la procedura di partenza sta per iniziare, la bandiera arancione sarà esposta sulla linea di partenza, con un segnale acustico, almeno 5 minuti prima del segnale di Avviso.
- 2 Sarà data la partenza per la classe ORC secondo le regole 26 e 30.1 del RdR.

AVVISO	issata bandiera "F" Foxtrot 	5 min. 
PREPARATORIO	issata bandiera "I" India 	4 min.  
ULTIMO MINUTO	ammainata del segnale preparatorio	1 min. 
PARTENZA	ammainata della bandiera "F" Foxtrot	

- 3 La linea di partenza sarà la congiungente tra l'asta con bandiera arancione esposta sul battello del CdR e la boa di partenza. Quest'ultima potrà essere sostituita da un battello del CO che espone un'asta con bandiera arancione; in tal caso la linea di partenza sarà delimitata dalle due aste con bandiera arancione.
- 4 Un'imbarcazione che non sia partita regolarmente 4 minuti dopo il proprio segnale di partenza sarà classificata DNS senza udienza (modifica RRS 63.1, A4, A5).
- 5 E' obbligatorio lasciare libera l'area di partenza alla flotta chiamata a partire, per una distanza di almeno 100 metri dalla linea e dalle sue estremità; il CdR informerà possibilmente le barche riguardo i tempi tra la partenza precedente e l'avviso successivo; il mancato rispetto di questa regola sarà sanzionato con una penalizzazione fino alla squalifica (modifica RRS 63.1, A4, A5).



8) RICHIAMI

- 1 Eventuali richiami individuali (reg.29.1 RdR) saranno segnalati con l'esposizione della bandiera X  accompagnata da un segnale acustico. Le imbarcazioni che non si atterranno alla regola verranno classificate OCS.
- 2 Un eventuale richiamo generale sarà effettuato con l'alzata del primo ripetitore  e due segnali acustici (reg.29.2 RdR). Il CdR, un minuto dopo l'ammainata del primo ripetitore ripeterà  la procedura di partenza adottando la regola 30.3 del RdR che utilizza al posto della I (India) la bandiera U (Uniform) . 

9) ARRIVO

- 1 La linea di arrivo sarà definita tra un'asta con bandiera arancione posta sul battello del Comitato di Regata e una boa o un battello minore dotato anch'esso di asta con bandiera arancione. Si ricorda che per definizione la linea di arrivo va tagliata seguendo la direzione di provenienza dall'ultima boa del percorso e che la boa di delimitazione della linea di arrivo non è soggetta alla prescrizione di passaggio delle boe di percorso.
- 2 In prossimità della linea di arrivo ogni barca è tenuta a comunicare via radio al CdR i propri dati identificativi e la classe di appartenenza. In mancanza, in caso di impossibilità della loro individuazione, il CdR, senza udienza, classificherà la barca DNF (modifica RRS 63.1, A4, A5).
- 3 Le barche con esposta la bandiera rossa di protesta, dopo aver liberato la linea di arrivo, dovranno comunicare via radio al CdR il nome della barca protestata e riceverne conferma di registrazione (13.3 IdR).

10) RIDUZIONE DEL PERCORSO

Il percorso potrà essere ridotto, in accordo con la regola 32 RdR. In tal caso la linea di  arrivo sarà delimitata dalla boa di percorso e dal battello del CO/CdR con esposta la bandiera S  (Sierra) e due suoni. La boa di percorso, diventata boa di arrivo, non è più soggetta alla prescrizione di passaggio del percorso e la linea di arrivo deve essere tagliata seguendo la direzione di provenienza dalla boa precedente.

11) TEMPO LIMITE

- 1 Il Tempo limite in secondi entro cui un'imbarcazione dovrà completare il percorso, come stabilito dalla Normativa FIV 2017 per la vela d'Altura, sarà pari a $1,5 \times \mathbf{GPH} \times \text{Lunghezza del percorso (in nm)}$.
- 2 Il tempo limite calcolato sul percorso completo rimane invariato anche nel caso di riduzione del percorso.
- 3 Le imbarcazioni non arrivate entro il tempo limite saranno classificate DNF senza udienza (a parziale modifica del RdR 35, 63.1, A4, A5).

12) PENALITA'

- 1 Quando infrangono una regola i concorrenti sono tenuti ad eseguire prontamente una penalità che può essere anche il ritirarsi.
- 2 In caso di contatto con una boa (reg.31 RdR) dovranno compiere un giro completo di una virata e di un'abbattuta.
- 3 Quando la trasgressione riguarda la Parte 2 del RdR e le sue regole dalla 10 alla 20, i giri completi da compiere saranno due (reg. 44.1 RdR).

.4 La violazione della regola 2 RdR (CORRETTO NAVIGARE) o della regola 69 RdR (COMPORTEMENTO SCONVENIENTE) oltre alle previste penalità di squalifica (DSQ) o squalifica non scartabile (DNE) potranno comportare l'esclusione della barca dalla prova successiva del Campionato o dall'intero Campionato.

.5 L'armatore o il suo rappresentante è responsabile del comportamento del suo equipaggio; sanzioni, fino alla radiazione dell'imbarcazione da tutte le prove, possono essere adottate contro di lui, senza escluderne altre.

13) PROTESTE E RICHIESTE DI RIPARAZIONE

.1 Ogni barca testimone di un'infrazione, è tenuta a far rispettare il RdR protestando la barca che lo ha trasgredito.

.2 Per protestare, una barca deve esporre una bandiera rossa, avvertire l'altra barca gridando "protesto" se a portata di voce, o informarla alla prima ragionevole occasione in mare o a terra.

.3 All'arrivo, dopo aver liberata la linea, deve segnalare al CdR l'imbarcazione protestata, e riceverne conferma (aggiunta alla regola 61.1(a) del RdR.). Le proteste in contrasto con la presente disposizione saranno invalide.

.4 Le proteste dovranno essere scritte sui moduli di protesta disponibili in SdR.

.5 Il tempo limite per la presentazione di proteste e richieste di riparazione scadrà 90 minuti dopo l'orario di fine regata decretato dal CdR.

.6 Per informare i concorrenti ai sensi della Regola 61.1(b), i comunicati delle proteste da parte del CdR o del CdP saranno affissi nella bacheca dei comunicati ufficiali entro lo scadere del tempo limite per la presentazione delle proteste.

.7 Tutti i concorrenti sono tenuti a consultare la bacheca dei comunicati, per verificare se sono coinvolti a qualunque titolo in una protesta.

.8 Parti e testimoni saranno informati su tempo e luogo dell'udienza con comunicazione ufficiale nel minor tempo possibile.

.9 Se il protestante non sarà presente all'udienza all'ora fissata, la protesta sarà considerata ritirata, a parziale modifica della regola 63.3 del RRS.

.10 La tassa per la protesta è fissata in Euro 100,00. Eventuali proteste di stazza dovranno essere accompagnate da una tassa di Euro 200,00 e da un deposito cauzionale commisurato ai maggiori costi, quali alloggio, varo e/o intervento del tecnico stazzatore. Le tasse di protesta sono a carico delle parti soccombenti.

.11 Infrazioni alle Istruzioni di Regata 8.2 (partenza), 14 (norme di sicurezza), 16 (battelli non ufficiali) e 17 (battelli di supporto) non costituiranno motivi di protesta o richiesta di riparazione da parte di un concorrente e ciò modifica la Regola 60.1. Le penalità per queste infrazioni saranno comunque di competenza del CdP.

.12 Salvo che per errore d'identificazione dell'imbarcazione, il rapporto del Comitato di Regata sulle imbarcazioni OCS non potrà essere oggetto di richiesta di riparazione. (modifica la RRS 60.1(b)).

.13 Video e/o fotografie non riprese da barche concorrenti testimoni dell'incidente non potranno essere usate come prove nelle udienze delle proteste (a modifica della Regola 63.6 RRS).

14) CLASSIFICHE E SCARTI

.1 Le classifiche delle regate saranno calcolate come da punto 14 del BdR.

.2 Con l'esclusione di evidenti errori di trascrizione o inserimento dati, tutte le decisioni in tema di calcolo del tempo corretto saranno prese a insindacabile giudizio dal CdR. e non potranno essere oggetto di protesta o di richiesta di riparazione. Ciò modifica la RRS 60.1(b).

15) NORME DI SICUREZZA

.1 La regola 1 del RdR (SICUREZZA) impone a una barca o a un concorrente di dare tutto l'aiuto possibile ad ogni persona o barca in pericolo e di disporre di equipaggiamenti di salvataggio e dispositivi personali di galleggiamento da indossare sotto la responsabilità individuale di ciascun concorrente.

.2 L'armatore, lo skipper ovvero il comandante è l'unico responsabile della sicurezza della barca e del suo equipaggio. Solo sue sono le valutazioni delle condizioni delle persone a bordo, dell'imbarcazione, della loro possibilità e capacità di fronteggiare la situazione meteo-marina del momento e la sua evoluzione, e la conseguente decisione di continuare la regata, di ritirarsi o di richiedere soccorso.

.3 Quando una barca decide di ritirarsi ha l'obbligo di comunicarlo prontamente al CdR via radio o telefono trasmettendo il proprio nominativo, classe di appartenenza, numero velico o altro numero identificativo. La mancata comunicazione del ritiro comporterà la squalifica non scartabile della barca (DNE) senza udienza (modifica RRS 63.1, A4, A5). Eventuali spese di intervento di soccorso dovute all'inosservanza di questa norma saranno a carico dell'inadempiente.

.4 Una barca iscritta alla regata che per qualsiasi motivo non si presenti alla partenza o non parta dovrà informare il CdR con ogni mezzo entro l'ora di partenza, anche per il tramite del CO o della SdR. Questa mancata comunicazione comporterà una squalifica non scartabile della barca (DNE).

.5 Armatori e responsabili di bordo tengano presente che le regate, secondo la vigente regolamentazione federale, non godono di nessuna particolare forma di assistenza in mare se non del servizio di soccorso, normalmente previsto dall'Autorità governative dello Stato, per la navigazione marittima; a tale scopo le imbarcazioni, dovranno essere dotate di impianto radio ricevente e trasmittente in VHF provvisto del canale di soccorso 16, perfettamente funzionante.

16) BATTELLI NON UFFICIALI

I battelli usati da giornalisti, fotografi, TV e spettatori non sono sottoposti al controllo del CO o del CdR. Eventuali loro comportamenti scorretti che risultassero nocivi alle barche in regata non potranno essere motivo di protesta o richiesta di riparazione (ciò modifica la regola 60.1 RRS).

17) BATTELLI SUPPORTO

Durante la regata i battelli delle *persone di supporto* non dovranno avvicinarsi a meno di 100 metri di distanza dalla più vicina imbarcazione in regata o boa di percorso. Non rispettare questa regola comporterà una penalizzazione che potrà arrivare sino alla squalifica della barca supportata.

18) RADIOCOMUNICAZIONI

.1 Tutte le comunicazioni della manifestazione avverranno sul Canale **VHF 74** e ogni barca dovrà essere sintonizzata e costantemente in ascolto su questo canale. In caso di necessità il CdR apporterà modifiche alle IdR a norma delle regole 90.2 RdR e 2 IdR.

.2 Alle barche non è consentito alcun tipo di trasmissione su detta frequenza ad eccezione dei seguenti casi:

- .a per chiamate di soccorso, di emergenza o segnalazioni di pericolo
- .b per comunicare al CdR il proprio ritiro (15.3 IdR) o la mancata partenza (15.4 IdR);
- .c per comunicare al CdR la propria identità in prossimità delle linea di arrivo (9.2 IdR);
- .d per comunicare al CdR, dopo l'arrivo, l'identità della barca protestata;
- .e per rispondere a chiamate del CdR o di altre Autorità;
- .f per diffondere o inoltrare comunicazioni su richiesta del CdR.

Questa restrizione si applica anche ai telefoni cellulari per comunicazioni inerenti la regata.

19) CONTROLLI

Durante tutta la manifestazione, a insindacabile giudizio del CdR, potranno essere effettuati controlli di stazza sulle barche iscritte che sono tenute a conservare a bordo, per tutta la durata del Campionato, una copia sottoscritta del certificato ORC Int./ORC Club.

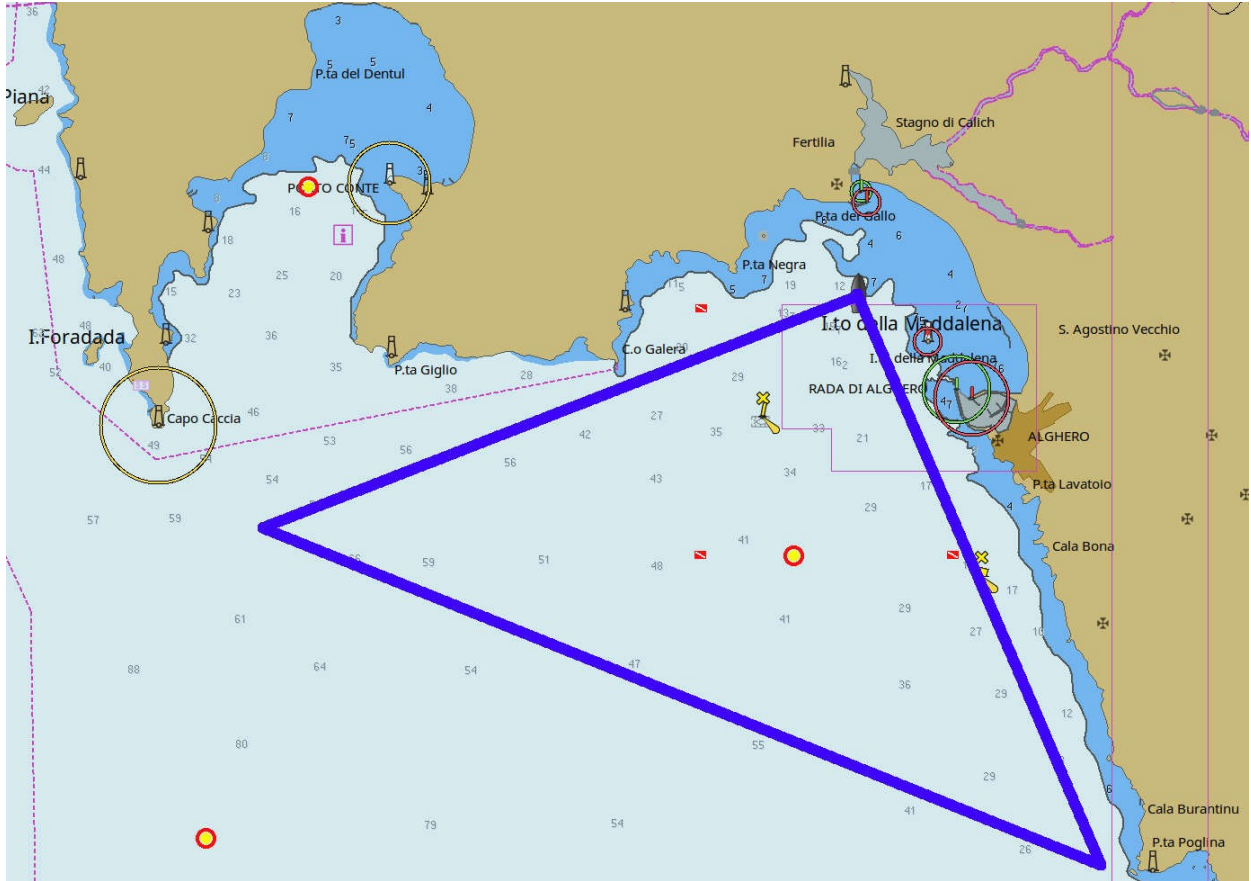
20) ESONERO DI RESPONSABILITÀ

.1 Come da regola fondamentale 4 delle RdR i partecipanti alla regata di cui alle presenti IdR prendono parte alla stessa sotto la loro piena ed esclusiva responsabilità. I concorrenti sono gli unici responsabili per la decisione di prendere parte o di continuare la regata.

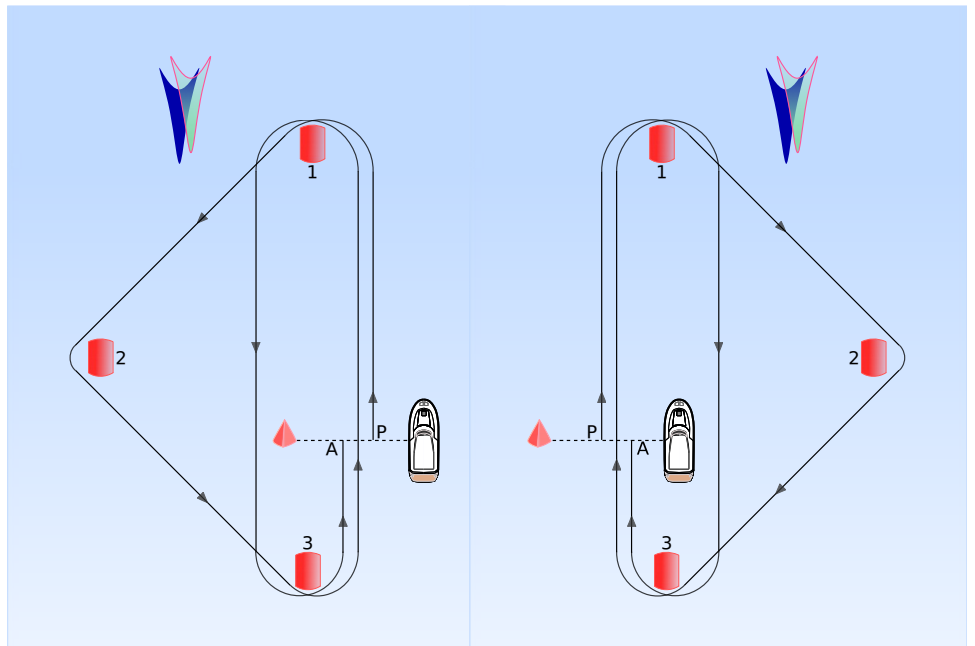
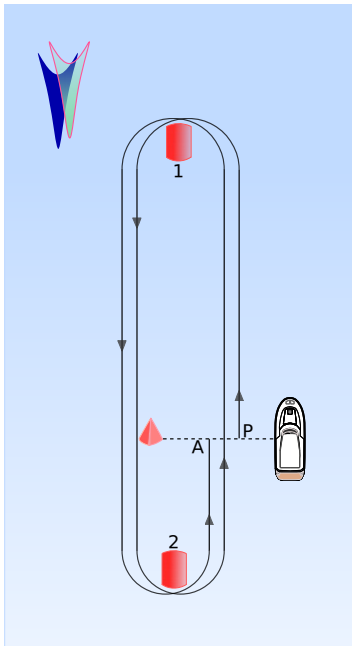
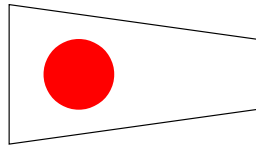
.2 E' competenza esclusiva dei concorrenti decidere in base alle loro capacità, alla forza del vento, allo stato del mare, alle previsioni meteorologiche e a tutto quanto altro deve essere preso in scrupolosa considerazione da un buon marinaio, se uscire in mare e partecipare alla regata, se continuarla oppure rinunciare.

.3 Il CO e i comitati da essa delegati o nominati declinano ogni e qualsiasi responsabilità per lesioni e danni che possono subire persone e/o cose, sia in terra che in acqua, in conseguenza della loro partecipazione alla regata.

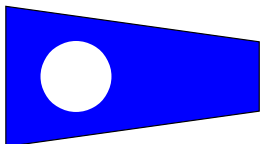
Percorsi



N° 1



N° 2



N° 3

